

SITUAZIONE DEGLI AFFARI IN RIPRESA. IL FUTURO RIMANE INCERTO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2023

I risultati dell'ultima indagine del KOF mostrano segnali di ripresa per l'intero settore del commercio al dettaglio. In particolare sono risultate positive le valutazioni tra i commercianti ticinesi dei medi e grandi negozi: sia in termini di volumi di vendita sia per l'affluenza di clienti. Sul lato occupazionale la maggioranza degli imprenditori valuta adeguati i livelli di impiego. In termini di prospettive future si registra un peggioramento rispetto alla situazione degli affari, anche se questo non si riflette nelle previsioni relative all'occupazione.

Situazione degli affari

Secondo i dati di gennaio, raccolti dall'indagine congiunturale del KOF, i commercianti soddisfatti della situazione degli affari sono aumentati rispetto all'indagine precedente e sono diminuiti gli insoddisfatti. Ne risulta un saldo positivo e cresciuto rispetto alla precedente rilevazione sia in Svizzera che in Ticino [F. 1]. Miglioramento che si riscontra anche distinguendo i commerci ticinesi secondo la loro dimensione: fra i medi e grandi commercianti il saldo torna positivo pur restando attorno allo zero, mentre fra i piccoli commercianti cresce ulteriormente il saldo già positivo [F. 7].

In Ticino, relativamente ai prossimi sei mesi, gli ottimisti calano più dei pessimisti facendo abbassare il saldo positivo [F. 2]. Il risultato negativo proviene dai piccoli commercianti che registrano un saldo in netta contrazione [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

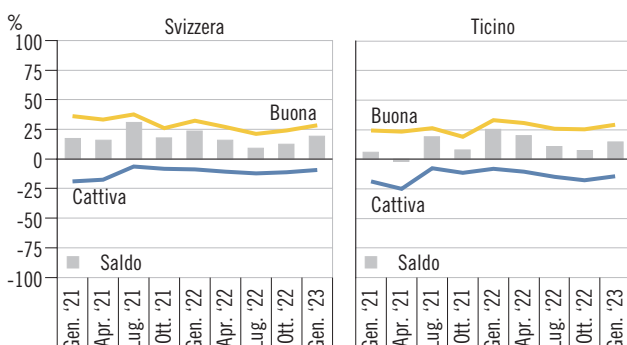
La valutazione dei volumi di vendita nell'ultimo trimestre è caratterizzata da una percentuale maggiore di commercianti che rilevano una crescita. Il saldo nazionale torna così positivo, mentre quello cantonale si consolida ulteriormente [F. 3]. Anche l'indicatore relativo all'affluenza dei clienti è in miglio-

ramento rispetto all'inchiesta precedente [F. 4]. Il risultato positivo sul volume delle vendite è da imputare principalmente ai negozi medi e grandi con quasi il 60% di commercianti positivi [F. 9]. Lo stesso si può dire sull'affluenza di clienti, per i quali i commercianti ottimisti nei negozi medi e grandi contano più del 60% [F. 10].

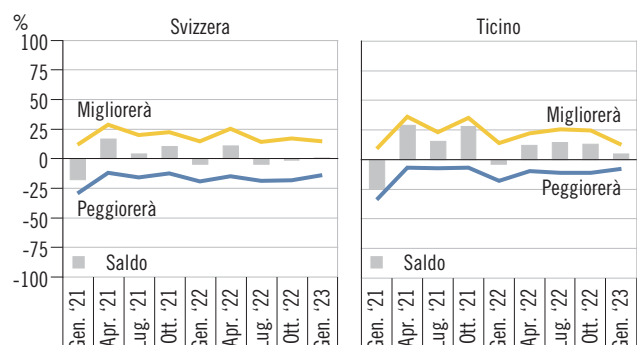
Stato e prospettive dell'occupazione

Si osserva un calo del numero d'imprenditori che valutano "insufficienti" i livelli d'occupazione, in particolare tra i piccoli commercianti. La grande maggioranza degli imprenditori, indipendentemente dalla dimensione, considera comunque adeguato il livello d'occupazione [F. 5 e F. 11]. In prospettiva, in Ticino si accenna un lieve miglioramento del numero di esercenti che prevedono che l'occupazione aumenterà. A livello nazionale l'aumento di chi prevede di ridurre l'occupazione risulta in un peggioramento del saldo che però resta positivo [F. 6]. Il risultato cantonale è dovuto anche in questo caso alla fase positiva dei medi e grandi negozianti, mentre i commercianti piccoli vedono un saldo in contrazione a causa del calo degli ottimisti [F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



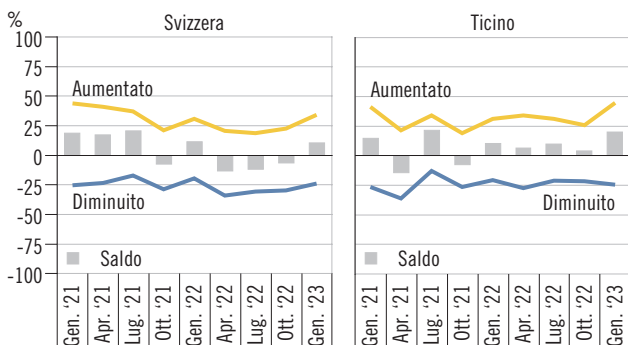
F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



SITUAZIONE DEGLI AFFARI IN RIPRESA. IL FUTURO RIMANE INCERTO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2023

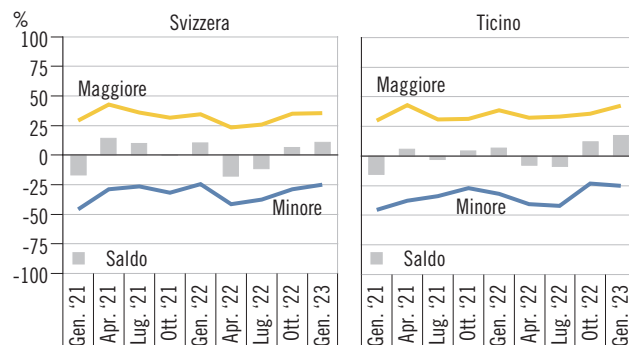
F. 3

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



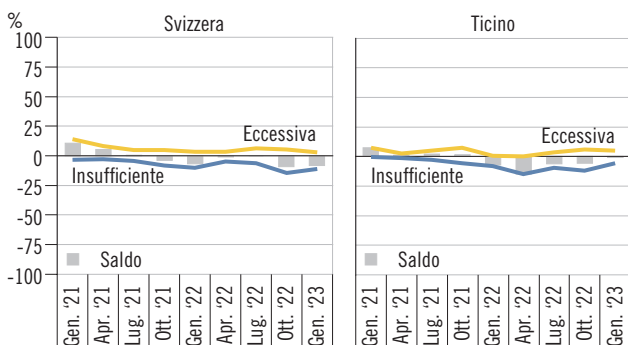
F. 4

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



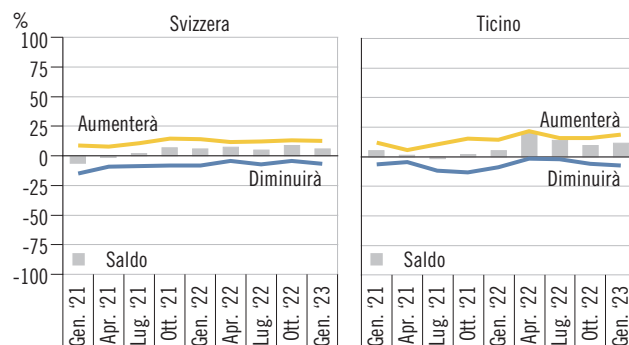
F. 5

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



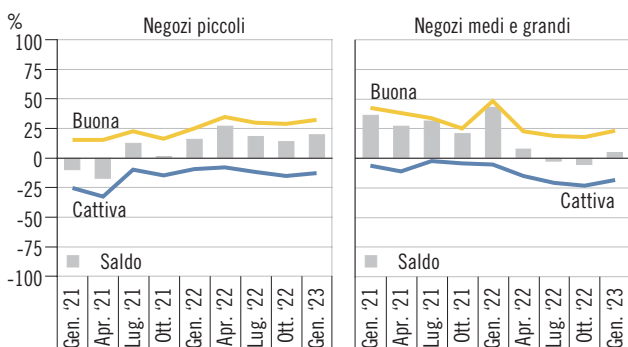
F. 6

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2021



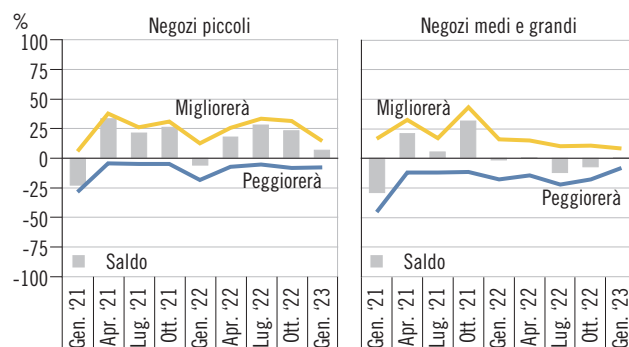
F. 7

Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



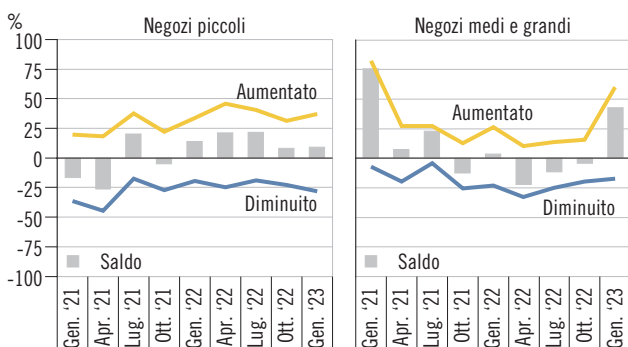
F. 8

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



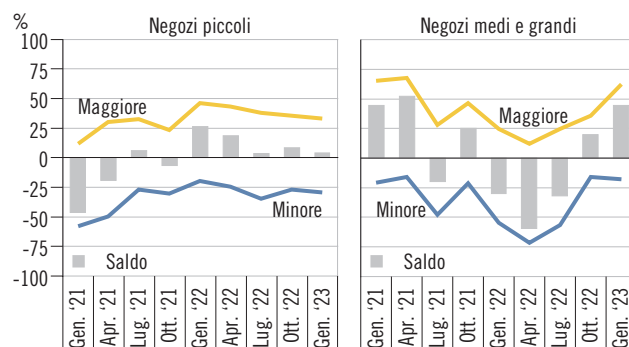
F. 9

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



F. 10

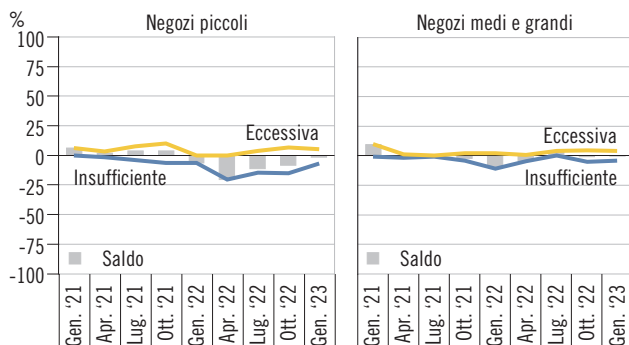
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



SITUAZIONE DEGLI AFFARI IN RIPRESA. IL FUTURO RIMANE INCERTO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2023

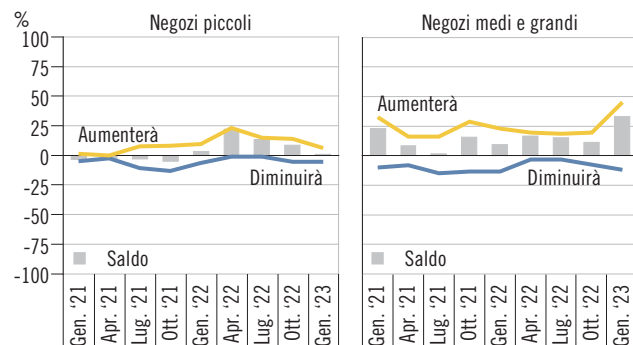
F. 11

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2021



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da gennaio 2021

	2021				2022				2023
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Commercio al dettaglio	5,8	-1,8	18,9	7,8	25,2	20,2	11,0	7,5	14,8
Negozi piccoli	-9,9	-17,3	12,2	1,2	15,6	26,6	18,0	13,9	19,5
Negozi medi e grandi	36,6	27,4	31,3	20,7	43,1	7,7	-2,1	-5,4	5,0
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Commercio al dettaglio	-24,9	29,2	15,6	28,1	-4,2	12,1	14,3	13,2	4,7
Negozi piccoli	-23,0	33,4	21,0	26,2	-5,8	18,0	28,2	23,3	6,7
Negozi medi e grandi	-28,6	21,2	5,3	31,6	-1,1	0,9	-11,7	-6,9	0,5
Volume delle vendite, ultimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	14,8	-14,4	21,2	-7,6	10,4	6,6	10,0	4,2	20,0
Negozi piccoli	-16,4	-26,1	20,2	-5,1	14,2	21,4	21,5	8,3	9,0
Negozi medi e grandi	75,7	7,7	23,1	-12,5	3,4	-22,1	-11,4	-4,1	43,0
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente									
Commercio al dettaglio	-15,4	5,5	-3,1	4,1	6,8	-8,0	-8,8	12,2	17,1
Negozi piccoli	-46,1	-19,4	5,8	-6,7	26,6	18,6	3,6	8,4	3,9
Negozi medi e grandi	44,7	52,1	-19,7	25,2	-30,2	-59,5	-31,9	20,0	44,4
Occupazione									
Commercio al dettaglio	7,3	1,0	2,2	1,8	-7,2	-14,8	-6,0	-5,8	-1,0
Negozi piccoli	6,3	1,9	3,8	3,8	-6,2	-20,3	-11,3	-8,5	-1,5
Negozi medi e grandi	9,2	-0,5	-0,9	-2,0	-8,9	-4,1	3,9	-0,6	-0,1
Occupazione, prossimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	5,3	1,2	-1,4	2,0	5,4	20,2	14,1	9,6	11,3
Negozi piccoli	-3,7	-2,7	-3,1	-5,0	3,3	22,2	13,7	8,7	0,7
Negozi medi e grandi	22,7	8,4	1,8	15,5	9,3	16,4	15,0	11,6	33,2

SITUAZIONE DEGLI AFFARI IN RIPRESA. IL FUTURO RIMANE INCERTO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2023

L'opinione

Il contesto ticinese non corrisponde a quello confederato; gli ultimi tre mesi dell'anno sono stati al di sotto delle aspettative e non vi è stato aumento o crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fortunatamente le previsioni per il periodo natalizio, malgrado una partenza sottotono, sono state soddisfatte, ed il bilancio è positivo. Il clima degli acquisti non è stato influenzato negativamente dalle informazioni quali gli aumenti generali e l'inflazione, risparmiando le vendite di dicembre, tuttora le più importanti per il commercio al dettaglio.

Per il prossimo futuro vi è ancora incertezza, i costi maggiorati delle merci potrebbero indurre alcuni commercianti ad aumentare i loro listini, finora mantenuti invariati.

Il periodo tuttora difficile impone una visione a lungo termine ed un miglioramento delle condizioni quadro nel settore del commercio, le migliori richieste nell'iniziativa PLR permetterebbero alle aziende di approfittare al meglio della nuova legge, creando maggiore interesse per i consumatori sempre più allettati dagli orari senza limiti della vicina Italia e del cambio attrattivo.



Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi